



Unione Europea
Fondo sociale europeo



Regione Sicilia

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Siracusa
10° ISTITUTO COMPRENSIVO

"Emanuele Giaracà"

Via Gela, n.22- 96100 - SIRACUSA- COD. MECC. SRIC81200Q - C.F. 80004590891

E-mail: sric81200q@istruzione.it - Pec: sric81200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.decimogiaraca.gov.it

Circolare n. 283/2024

Siracusa, 28/12/2024

10 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -SIRACUSA
Prot. 0018678 del 28/12/2024
IV (Uscita)

**Ai Genitori degli alunni
Al Personale Scolastico
Al DSGA
Agli Atti**

Oggetto: Iscrizioni a.s. 2025/2026. Precisazioni sul modello orario del tempo pieno.

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono esprimere le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale che, in base all'art. 4 del D.P.R. 89 del 2009, è così strutturato: 24 ore, 27 ore, fino a 30 ore, 40 ore (tempo pieno).

Gli studi di psicologia cognitiva mettono in stretta correlazione il grado di apprendimento di una certa competenza con il tempo necessario all'allievo per raggiungerla e con il tempo effettivamente impiegato. Il tempo, dunque, diventa una variabile decisiva della qualità dell'istruzione che consente di costruire un efficace progetto di individualizzazione dell'insegnamento.

La scelta di una progressiva estensione del tempo-scuola per contrastare l'insuccesso scolastico è correlata alla valorizzazione della dimensione qualitativa dei processi di apprendimento (la partecipazione costruttiva, l'autocontrollo strategico, i fattori emotivi, le dinamiche sociali).

Avere maggior tempo a disposizione consente di andare oltre l'insegnamento e le metodologie tradizionali. Un tempo più disteso può alimentare un diverso concetto di alfabetizzazione (con la riscoperta di nuovi linguaggi), promuovere differenti metodi di studio, lasciare spazio alle identità e alle culture di provenienza, collegare la scuola alla vita, valorizzare tutti gli aspetti dell'apprendimento: psico-cognitivi, socio-relazionali, affettivo-emotivi.

Il tempo pieno ha il duplice obiettivo di:

- garantire accoglienza, confronto tra diverse culture, condivisione di regole, convivenza civile;
- assicurare competenze di base, sotto forma di una solida formazione al pensare, di capacità nell'affrontare i problemi, di creatività, di capacità meta-cognitiva.

Nelle ricerche sulla qualità della vita dei bambini nelle scuole dell'infanzia il "tempo" è una delle variabili che incidono direttamente sulla qualità dei contesti educativi. Anche nella scuola primaria, "un tempo-scuola" più disteso è coerente con l'idea che l'insegnamento di una disciplina non possa vertere esclusivamente sui contenuti di conoscenza, ma debba anche favorire l'approccio a strategie, metodi, linguaggi che ne sostengono il processo di organizzazione.

Si invitano pertanto i Genitori a prendere in considerazione il modello orario del tempo pieno, per motivazioni di carattere pedagogico-educativo, per la scelta consapevole di un progetto educativo unitario, integrato, scandito nell'arco di una giornata scolastica di 8 ore e di un modello didattico e organizzativo fondato sul team-teaching, sul gruppo docente che qualifica le esperienze di insegnamento, valorizzando le dimensioni operative, sociali, costruttive dell'apprendimento degli alunni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Domenica Nucifora
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993)